

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

389773
Amor, e Bevo. Nuovo
cantato nel Carnevale
da Comici del Teatro
di Cassiano
n. 2. nuovo autore
di pag. 5.

NALE

RAMM.

IANI

ROTTI

89

ANO

BRAIDENSE

NAZIONALE

RACC. DRAMM.

CORNIANI

ALGAROTTI

389

MILANO

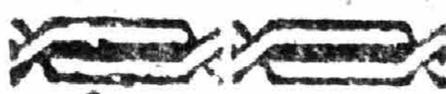
BIBLIOTECA

BRAIDENSE

597

D U E T T O
N U O V O

Amor, e Sdegno.

*Caricato da Comica nel
Teatro di   
Il Carnovale dell'anno 1779.*

I N V E N E Z I A

Con Licenza de' Superiori.



Omo **N**on mi lasciar ingrata, ti
muova il mio dolor abbi
pietà di me, abbi pietà di me.

Donna Io son per te spietata, in te
non hò più amor non sò, che far
di te, non sò, che far di te.

Omo O cruda sorte ria, o sventurato
amor.

Donna Dirti vorrei ben mio, ma non
è tempo ancor.

Omo Dunque io vado.

Donna Hò crudele.

A 2 Questo l'è un cuor fedele, que-
sto l'è un cuor fedele, che altro
amor

amor non ha , che altro amor non ha.

Omo Risoluzione, Addio, addio, sposati quel Vecchietto sposati quel Vecchietto, ed io qualche altro Ogetto hò ritrovato già, ed io qualche altro Ogetto ho ritrovato già.

Donna Oimè, che cosa ha detto, fermati o maledetto.

Omo Son quà, son quà, che vuoi?

Donna Nol sò!

Omo Già Spòsa mia non sei, già sposa mia non sei.

Donna Forse, chi sa potrei.

Omo

Omo Nò, nò mi ricusasti, lasciami pur andar, sì sì lasciami pur andar, sì sì, lasciami pur andar.

Donna Costui sò, ch'è galeotto, l'è innamorato cotto, vuol farmi delirar.

Omo Costei sò, che m'adora, stà sostenuta ancora, vuol farmi sospirar.

Donna Dunque un'altra ne pretendi.

Omo Di sposar questo s'intende.

Donna Com'è bella.

Omo Oh l'è bellissima.

Donna E' graziosa?

Omo

Omo Graziosissima.

Donna Non lo credo più di me.

Omo L'è graziosa quanto tè.

Donna Costui sò ch'è galeotto vuol
farni delirar.

Omo Costei sò, chem'adora vuol far-
mi sospirar.

Donna Ma sti occhi?

Omo Son furbetti.

Donna Ma sti labbri?

Omo Son caretti.

Donna Ma sta grazia?

Omo Piu non posso la mia sposa sol
sei tù.

Donna Ah furbino graziosino.

Omo Ah furbeta grazioseta.

A 2

A 2 Sola farai la mia Sposina, la
mia fiamma il mio dolor, che con-
tento, che piacere, cara gioja
caro petto, io tel giuro, tel pro-
metto, fido sempre questo cuor,
fido sempre questo cuor questo
cuor, questo cuor.

I L F I N E .

